

GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

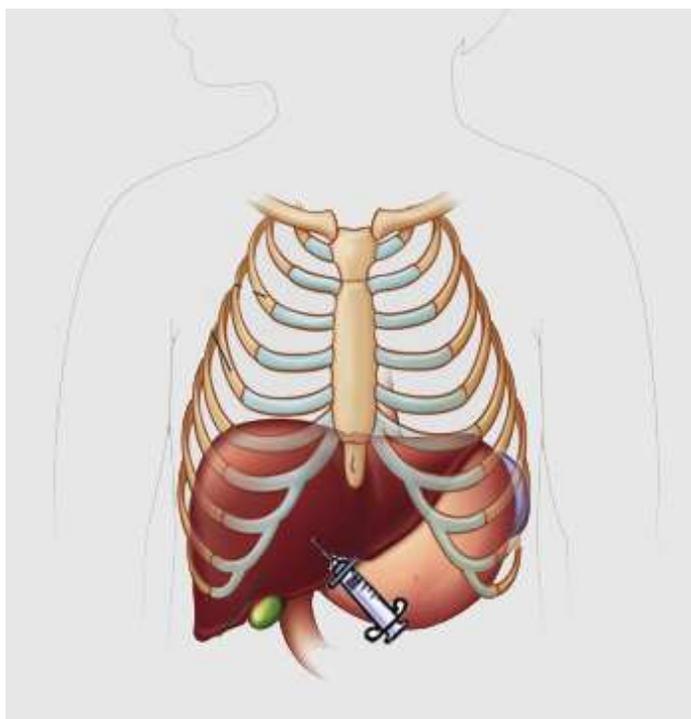
Informativa per l'esecuzione di Biopsia Epatica Percutanea Ecoguidata in sedazione

INTRODUZIONE

La **Biopsia Epatica** è una procedura invasiva che permette al medico di esaminare il tessuto del fegato e, quindi, di diagnosticare la presenza di malattie epatiche e di valutare la loro progressione. La Biopsia Epatica è generalmente eseguita per via percutanea e, solo in caso di specifiche circostanze, per via chirurgica.

IN COSA CONSISTE L'ATTO SANITARIO PROPOSTO

La **Biopsia Epatica Percutanea** consiste nel prelievo di un piccolo campione di fegato tramite l'inserzione di uno speciale ago attraverso la cute. Poiché durante l'esecuzione della procedura è necessario rimanere immobili e poiché il passaggio dell'ago attraverso i tessuti può causare dolore, nei bambini la biopsia epatica viene eseguita in sedazione.



Cosa vuol dire sedazione?

La **biopsia epatica** è una procedura sgradevole e/o dolorosa per il bambino, per questo è indicata la sua esecuzione in sedazione e con copertura analgesica. Infatti il controllo del dolore e la riduzione dell'ansia e della paura sono elementi molto importanti nel trattamento dei bambini.

Con la sedazione e la copertura analgesica (controllo del dolore) il bambino viene addormentato prima di iniziare la procedura e svegliato alla conclusione, non sente male durante l'esecuzione e al risveglio non ricorda l'esperienza.

Un altro aspetto positivo è che se il bambino dorme, è più agevole eseguire le manovre necessarie, la qualità dell'esame può migliorare e il tempo necessario per concluderlo può essere più breve. Molti studi hanno dimostrato che la sedazione è efficace e facilita l'esecuzione delle procedure, ma soprattutto che migliora la qualità di vita del bambino ammalato. Questo è importante soprattutto quando è necessario ripetere nel tempo le procedure invasive dolorose. I farmaci che utilizziamo per sedare i bambini, per ridurre il dolore da procedura e per indurre l'amnesia (cioè al risveglio il bambino non ricorda la procedura) sono indicati per l'età pediatrica ed hanno un buon grado di sicurezza. Talvolta, anche se raramente, la sedazione può provocare dei problemi respiratori, cardiocircolatori o neurologici che devono essere prontamente riconosciuti e trattati nella maniera appropriata (fra cui ventilazione in maschera, intubazione, rianimazione). Nella nostra esperienza un evento serio si verifica circa una volta ogni 7.000 casi, simile a quanto riportato dalla letteratura scientifica. *Nel nostro Centro sono state eseguite finora più di 13.000 procedure con sedazione e copertura analgesica.* Le procedure sono eseguite in ambiente protetto, attrezzato per seguire costantemente le condizioni del bambino e con tutto quanto è necessario per un eventuale intervento di emergenza. L'assistenza è assicurata da personale esperto.

Il bambino al risveglio può presentare lievi episodi di agitazione, ma tali problemi non sono gravi e si risolvono spontaneamente in breve tempo.

Come deve essere preparato il bambino prima della Biopsia Epatica Percutanea?

Prima dell'esecuzione della biopsia epatica il bambino potrà continuare ad assumere la sua usuale terapia farmacologica. Fanno eccezione i farmaci con effetti sul sistema emocoagulativo (es. aspirina, anti-infiammatori non steroidei, eparina, farmaci anti-coagulanti orali) che il Medico Curante sospenderà alcuni giorni/ore prima della procedura.

Per motivi di sicurezza e per la buona riuscita dell'esame è importante che il bambino sia a digiuno al momento dell'esecuzione della biopsia; pertanto sarà comunicato fino a che ora il bambino potrà mangiare e assumere liquidi chiari (acqua, thè o camomilla) prima dell'esame.

Prima dell'esecuzione della biopsia saranno fornite al genitore/tutore e al bambino informazioni appropriate riguardo la sedazione e l'esame. È bene parlare della

Direttore Prof. Giorgio Perilongo

procedura con il bambino, rassicurarlo, dicendogli che mamma e papà saranno sempre con lui e spiegandogli che dormirà durante tutto l'esame.

Prima dell'esame sarà necessario eseguire degli esami ematochimici e posizionare una cannula in una vena, collegata poi ad una flebo che verrà tolta dopo che il bimbo avrà ripreso a bere. Anche durante il prelievo venoso e il posizionamento dell'ago-cannula il dolore verrà ridotto perché sarà usata una crema anestetica sulla cute.

Solo in casi particolari (es. bambini trapiantati di fegato, bambini affetti da specifiche malattie cardiache) sarà necessario somministrare un antibiotico prima della biopsia epatica.

In caso di alterazioni a carico del sistema emocoagulativo, prima della biopsia si potrà rendere necessario somministrare, con il consenso informato dei genitori/tutori, farmaci (es. vitamina K) e/o emoderivati (es. piastrine, plasma) per ridurre il rischio di sanguinamento.

Dove viene eseguita la Biopsia Epatica Percutanea?

La Biopsia Epatica percutanea viene eseguita presso una stanza specificamente allestita per l'esecuzione di procedure invasive in sedazione nei bambini (i.e. la Stanza del Servizio Procedure della Clinica Pediatrica).

Qui troverete:

- un Team di Infermieri esperti,
- un Medico Intensivista Pediatrico.

Nella stessa Stanza Procedure sarà presente un'ecografo tramite cui un Medico esperto in ecografie epatiche stabilirà la migliore sede anatomica per l'esecuzione della biopsia.

Nell'attesa dell'esame, di solito si può vedere un DVD, giocare o ascoltare musica; i genitori possono portare il "cartone" o il gioco preferito del bambino. Il genitore starà accanto al bambino fino al momento dell'addormentamento, per poi allontanarsi durante l'esecuzione della procedura e rientrare prima del risveglio.

Come si svolge la Biopsia Epatica Percutanea?

Per tutta la procedura, il bambino è collegato ad un monitor per il controllo dei parametri vitali (frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, saturazione dell'ossigeno e pressione arteriosa).

Mentre il bambino è sedato, per prima cosa si determina con l'ecografia il miglior punto per l'esecuzione della biopsia (in genere fra le ultime costole di destra o in regione sottocostale destra). Quindi, dopo aver fatto un piccolo taglietto sulla cute, un Medico esperto nell'esecuzione di biopsie epatiche preleva tramite un apposito ago uno o due piccoli campioni di tessuto epatico che verranno poi analizzati. Una volta effettuata la biopsia, verrà apposta una medicazione nella sede di inserzione dell'ago. La biopsia epatica dura pochi minuti ma, nel complesso (preparazione iniziale, esecuzione dell'ecografia e attesa del primo risveglio del bambino), la procedura richiede più tempo (circa 20-30 minuti).

Direttore Prof. Giorgio Perilongo

Il genitore sarà richiamato in stanza appena terminata la procedura, prima che il bambino si svegli. Il bambino sarà quindi riaccompagnato al Reparto di provenienza dove si risveglierà.

Cosa succede dopo la Biopsia Epatica Percutanea?

Terminata la biopsia, saranno fornite ai genitori alcune notizie sull'andamento della procedura.

Al fine di ridurre il rischio di complicanze, il bambino dovrà rimanere a letto (se possibile, per almeno 6 ore) e con del ghiaccio appoggiato sulla cute dove è stata eseguita la biopsia epatica (se possibile, per almeno 1-4 ore).

Nelle ore successive alla biopsia, saranno controllati frequentemente i parametri vitali del bambino (frequenza cardiaca, e pressione arteriosa) e saranno eseguiti esami ematici di controllo al fine di escludere l'eventuale presenza di complicanze. Spesso al termine dell'esame i bambini sono ancora in uno stato di dormiveglia. Pertanto in reparto si attenderà il completo risveglio prima di riprendere l'alimentazione per bocca. Solo quando completamente sveglio, il bambino sarà gradualmente rialimentato, prima con liquidi chiari e quindi con alimenti solidi.

Il giorno successivo all'esecuzione della procedura saranno rimosse la medicazione in sede di biopsia epatica e l'ago-cannula venosa e il bambino potrà muoversi liberamente.

L'attività fisica, per quanto possibile, è sconsigliata per 2-5 giorni dopo l'esecuzione dell'esame.

RISCHI LEGATI ALL'ATTO SANITARIO PROPOSTO

Quali sono le complicanze della Biopsia Epatica Percutanea?

Poiché il fegato è un organo molto vascolarizzato e situato in stretta vicinanza ad altri organi, è possibile che, secondariamente all'esecuzione della biopsia epatica, si verifichino delle complicanze: sanguinamenti intra- ed extra-epatici, lesioni di strutture biliari, lesioni di organi limitrofi al fegato (es. polmone, intestino, rene), infezioni.

L'incidenza di complicanze severe nei bambini è comunque bassa (<5% dei casi) e solo eccezionalmente associata a mortalità (0.5% dei casi). Il verificarsi di complicanze è attualmente minimizzato dall'utilizzo della guida ecografica durante l'esecuzione della biopsia.

La presenza di dolore lieve-moderato nella sede di biopsia per i 2-5 giorni successivi alla procedura è un evento frequente e generalmente non associato alla presenza di alcuna complicanza. Può essere trattato con farmaci analgesici come il paracetamolo.

RISCHI LEGATI AL RIFIUTO ALLA PROCEDURA

La Biopsia Epatica viene eseguita solo quando le indagini non-invasive (es. esami del sangue, indagini radiologiche) non sono state sufficienti per stabilire la causa o per determinare lo stato di avanzamento di un'epatopatia. La mancata o tardiva esecuzione di tale indagine, pertanto, può determinare un ritardo nella diagnosi e, quindi, nella terapia di una malattia epatica.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

| | |
|---------------------|---------------------|
| Preparazione | Dott.ssa M. CANANZI |
| Verifica | Dott.ssa A. AMIGONI |
| Approvazione | Prof. G. PERILONGO |
| Rev 2 | Data 17/02/2014 |